



PICCOLA

STORIA

DI MARIA



Drammatizzazione di Daniela Cologgi

Sezze, 31.05.2018

Personaggi: Due piccoli angeli, S. Anna, Gabriele, Maria, Giuseppe, Gesù (prima fanciullo, poi grande), Simeone, i tre Magi e bambini in antico costume ebraico per i cori e le coreografie.

(La scena è divisa in due livelli: uno inferiore, che è il piano stesso del palcoscenico o della sala, e l'altro superiore, formato da una pedana rialzata, possibilmente a gradoni. La zona superiore rappresenta il Paradiso - quindi addobbata con tendaggi celesti, tulle, nuvolette bianche, ecc. - e qui alcuni personaggi raccontano la storia. La visualizzazione di ciò che viene raccontato si svolge nella zona inferiore).

INTRODUZIONE

1° angelo: (Indaffarato, nel Paradiso) È tutto pronto? Lei sta per arrivare.

2° angelo: Lei chi?

1° angelo: (Sempre indaffarato) Sì, mi sembra tutto a posto. Spero che lei trovi tutto in ordine.

2° angelo: Ma lei chi?

1° angelo: (Come se fosse una cosa ovvia) Maria!

2° angelo: (Come se avesse capito) Ah. (Poi ci ripensa) Maria chi?

1° angelo Come, non sai chi è?

Ma chi ti ci ha mandato qui?

S. Anna: (Entrando) Calma, calma: (riferendosi al 2° angelo) è nuovo di quassù. Deve ancora imparare tante cose.

2° angelo: Sei tu Maria?

1° angelo: Ma no! Lei è Anna, sua madre.

2° angelo: (Un po' spazientito) Ma allora chi è Maria?

S. Anna: (Prendendolo per mano) Vedi, Maria è la mamma di Gesù. Sai almeno chi è Gesù?

2° angelo: Oh, sì. Alla scuola degli angeli questo me lo hanno insegnato. Solo che sono mancato a certe lezioni. Forse parlavano di Maria proprio in quelle!

S. Anna: Non fa nulla, adesso ti racconto io la sua storia.

1° angelo E chi meglio di sua madre può farlo? (A S. Anna) Anzi, posso restare anch'io? Mi piace quando racconti le storie.

S. Anna: Va bene, venite tutti e due qui, vicino a me...

(Anna si siede per terra, - magari su un cuscino a forma di "nuvoletta" - mentre gli angioletti si accovacciano ai suoi due lati).

1° QUADRO: PRIMA CHE GESÙ NASCESSE

S. Anna: Dunque... Maria è mia figlia, mia e di Gioacchino. Da piccola era la nostra gioia. Aveva due occhioni!

1° angelo: È stata piccola anche lei?

S. Anna: (Ridendo) Certo, ed era anche una bellissima bambina.

2° angelo: E li faceva i capricci? Era una bambina speciale, con un buon carattere. E quando crebbe, divenne una fanciulla dolce, gentile ed educata. Era diventata la più bella di Nazareth, il nostro paese. Era fidanzata con un bravo giovane, Giuseppe...

(Nella zona inferiore entrano i personaggi citati nella canzone, che cantano e mimano le azioni narrate nel testo).

CANZONE: LA PIÙ BELLA DEL PAESE

La più bella del paese, la più bella è Maria, fidanzata di Giuseppe, la più bella che ci sia.

La più bella, la più bella, la più bella è Maria! La più bella, la più bella, la più bella che ci sia!

Viene un angelo dal cielo con l'annuncio per Maria. Le rivela un gran mistero: sei la madre del Messia.

La più bella, la più bella...

Sono serva del Signore, dice all'angelo Maria lo l'accolgo nel mio cuore: che lui venga, e così sia.

La più bella, la più bella...

E Giuseppe pensa sempre, pensa sempre a Maria; poi la prende come sposa e si fanno compagnia.

La più bella, la più bella... (2v)

(Finita la canzone, i personaggi della zona inferiore escono di scena).

2° angelo: Insomma, questa Maria era tanto buona, era tanto bella... e davvero speciale.

S. Anna: Già molto tempo prima che lei nascesse era stata prescelta fra tutte le donne per essere la madre del Salvatore.

2° angelo: Di Gesù!

1° angelo: Meno male, qualcosa la sa. (A S. Anna) Dai, Anna, continua.

(Nella zona inferiore, fa il suo in-

gresso, lentamente, Maria, seguita dall'angelo Gabriele).

S. Anna: Un giorno andò da lei un angelo del Signore e le disse...

Gabriele: Ave, Maria! Il Signore è con te. Tu avrai un figlio che chiamerai Gesù. Sarà il Figlio di Dio.

Maria: (Si inchina) Io sono la serva del Signore. Farò tutto quello che lui mi chiederà.

(Gabriele va via, mentre Maria si apparta in un angolo).

S. Anna: Dopo questa notizia, volle andare da sua cugina Elisabetta. Anche lei, sebbene fosse già anziana, aspettava un bambino.

1° angelo: Giovanni il Battista!

2° angelo: Beh, lo sapevo anch'io... (Ad Anna) E cosa le disse Elisabetta?

(Inizia la musica. Nella zona inferiore entra Elisabetta, la quale si avvicina a Maria e l'abbraccia, mentre il coro entra per cantare la canzone).

CANZONE: BEATA SEI, MARIA

Andava in tutta fretta col cuore che batteva e forse Elisabetta davvero l'aspettava.

E quando fu vicina, udendo la sua voce, gioì la sua cugina colmata da una luce.

Beata sei, Maria, beata sei! Tu, madre del Signore, beata sei!

Maria in quell'incontro capì l'avvenimento: lodò il suo Signore onnipotente e santo.

E disse nel suo canto: È grande il mio Signore, nel cuore io lo sento, è lui il Salvatore.

Beata sei, Maria, beata sei! Tu, madre del Signore, beata sei!

Beata sei, Maria, beata sei! Tu, madre del Signore, beata sei!

(I personaggi della zona inferiore escono dopo la canzone).

2° QUADRO: QUANDO GESÙ NACQUE

S. Anna: Dopo che l'angelo aveva annunciato a Maria che sarebbe diventata la mamma di Gesù, lei aveva accettato con gioia questa notizia.

2° angelo: E cosa disse il suo fidanzato Giuseppe?

S. Anna: Beh, dopo averci pensato molto e averle creduto, accettò di diventare suo marito e di fare da padre a Gesù.

1° angelo: E tu, Anna, eri contenta?

S. Anna: Quando questo accadde, io e suo padre Gioacchino eravamo già qui in cielo. Non abbiamo potuto vedere di persona Gesù, ma nel nostro cuore sapevamo che la nostra Maria avrebbe dato alla luce il Salvatore.

2° angelo: Continua la storia, ti prego!

S. Anna: Quando lei e Giuseppe si furono sposati, dovettero affrontare un lungo e faticoso viaggio. Per via di un censimento...

2° angelo: Un "censimento" che?

1° angelo: Censimento. Vuol dire che l'imperatore voleva contare tutte le persone che vivevano nella Palestina, e quindi tutti dovevano segnare il proprio nome nelle liste della città originaria della famiglia. Giuseppe era originario di Betlemme...

2° angelo: E così andarono a Betlemme!

(Nella zona inferiore entrano Giuseppe e Maria).

Giuseppe: Maria, sei sicura di farcela? Il bambino sta per nasce-

re, e tu sei così pallida!

Maria: Non ti preoccupare, Giuseppe. Piuttosto dobbiamo trovare un rifugio per la notte. Non c'è posto in nessuna locanda!

Giuseppe: (Indicando il centro del palco) Andiamo a ripararci in quella grotta.

S. Anna: Fu proprio in quell'occasione che nacque Gesù...

(Mentre inizia la musica, i due angioletti si portano esattamente al di sopra di Giuseppe e Maria e fanno scendere su di loro della neve finta. I bambini del coro entrano cantando e si stringono intorno ai due sposi, che nel frattempo, momentaneamente nascosti al pubblico, si sono procurati un bambolotto che rappresenta Gesù. Si inscena un presepio vivente).

CANZONE: QUANDO NACQUE IL SIGNORE

Quando nacque il Signore era notte profonda, ma nel buio si accese una luce stupenda.

Quando nacque il Signore, nella povera grotta al Bambino fu data come culla una greppia.

E Maria guardava il suo dolce Bambino. Gloria al Signor, gloria al

Signor! E Maria adorava il mistero divino. Gloria al Signor, gloria al Signor!

Quando nacque il Signore, da quel campo vicino sono giunti i pastori a vedere il Bambino.

Quando nacque il Signore, da paesi lontani arrivarono i Magi e portarono doni.

E Maria guardava il suo dolce Bambino. Gloria al Signor, gloria al Signor! E Maria adorava il mistero divino. Gloria al Signor, gloria al Signor!

(Quando finisce la canzone, i personaggi della zona inferiore restano immobili nelle loro posizioni).

S. Anna: Bello, vero? Tutto sua madre!

1° angelo: (A parte, al 2° angelo) Orgoglio di nonna.

S. Anna: Più tardi arrivarono anche i Magi, grandi sapienti venuti dall'Oriente.

(Nella zona inferiore entrano, in fila indiana, i tre Magi).

Gaspere: Shalom!

Baldassarre: Siamo venuti a visitare il vostro bambino.

Melchiorre: Abbiamo interrogato re Erode, ma lui diceva di non sapere che era nato un grande re.

Baldassarre: Noi però abbiamo seguito la stella, e siamo venuti ad adorarlo.

Gaspere: Le vostre Scritture, infatti, annunciavano che il re dei re sarebbe nato proprio qui a Betlemme.

(I tre si inchinano davanti a Giuseppe e Maria. Poi i bambini del coro e i Magi escono lenta-mente di scena, e restano solo Giuseppe e Maria con il bambolotto che rappresenta Gesù).

S. Anna: Quaranta giorni dopo la nascita, Maria e Giuseppe andarono al tempio, come voleva la legge ebraica, per presentare il figlio primogenito.

2° angelo: "Primo" che?

1° angelo: Quello nato prima... il primo figlio, insomma.

(Intanto nella zona inferiore entra Simeone).

S. Anna: Il vecchio Simeone capì subito che Gesù era il Salvatore, e lo alzò verso il cielo.

Simeone: Ho visto il bambino che tu, Dio, mandi sulla terra per salvare tutti i popoli. (Poi, rivolto a Giuseppe e Maria) Questo figlio

sarà occasione di rovina o di salvezza per molte persone. Tu stessa, sua madre, dovrai soffrire per un grande dolore.

(Maria prende Gesù e lo stringe a sé. Intanto entra il coro per cantare la canzone).

CANZONE: VENNE AL TEMPIO

Venne al tempio quel mattino per offrire il suo bambino, quando il vecchio Simeone profetando le parlò.

Questo bimbo, o Maria, è davvero il Messia: è la luce delle genti, è la gloria d'Israel!

È la luce delle genti, è la gloria d'Israel!

Mentre al tempio quel mattino presentava il suo bambino, un'anziana profetessa con Maria si rallegrò.

Questo bimbo, o Maria, è davvero il Messia: è la luce delle genti, è la gloria d'Israel!

È la luce delle genti, è la gloria d'Israel!

E Maria quel mattino, ritornando col bambino, nel suo cuore ripensava ciò che al tempio lei udì.

Questo bimbo, o Maria, è davvero il Messia: è la luce delle genti, è la gloria d'Israel!

È la luce delle genti, è la gloria d'Israel!

(Dopo la canzone, nella zona inferiore rimangono solo Maria, Giuseppe e Gesù bambino).

2° angelo: Certo che Maria aveva proprio un figlio importante!

S. Anna Sì, e per questo ebbe non poche preoccupazioni. Un angelo avvertì i Re Magi di non tornare da re Erode per dare la notizia del bambino che era nato. Per fortuna! Erode aveva paura che un altro re volesse rubargli il posto...

(Nella parte inferiore, nel frattempo, Maria si è accucciata come per dormire. Anche Giuseppe è seduto, ma appena entra un angelo si alza in piedi).

1° angelo: Va', Giuseppe, scappa in Egitto, salva il bambino perché Erode lo sta cercando per ucciderlo!

(Nella zona "Paradiso" i due angioletti esclamano "Oh!" e si portano la mano sulla bocca).

2° angelo: Ma è terribile!

1° angelo: Dai, continua a raccontare!

S. Anna: Maria dunque, insieme al suo sposo, fu costretta a fuggire in Egitto, a "emigrare", come si dice oggi, per salvare Gesù.

(Nella zona inferiore, Giuseppe e Maria si incamminano per il loro viaggio. Il coro entra per cantare la canzone).

CANZONE:

E MARIA ANDÒ IN EGITTO

Erode temeva di perdere il trono e un ordine dava per tutto il suo regno.

Uccise i bambini, ma non il Messia, perché nella notte Gesù andò via.

E Maria andò in Egitto con Giuseppe e col Bambino, emigrante per amore, per seguire il suo destino.

Laggiù in esilio la vita è dura, ma per il suo figlio almeno è sicura.

Erode poi muore, allora un bel giorno Maria e il bambino faranno ritorno.

E Maria dall'Egitto con Giuseppe e col Bambino ritornò a casa sua, per seguire il suo destino. Ritornò a casa sua, per seguire il suo destino

(Alla fine della canzone, tutti i personaggi della zona inferiore escono di scena).

2° angelo: E come si trovano in un paese straniero? Non dev'essere stato facile: la gente ti guarda storto, ti considera un intruso, un diverso...

1° angelo: È vero. Spesso gli immigrati hanno tanti problemi!

S. Anna: Maria e Giuseppe, grazie a Dio, furono fortunati. Ebbero una buona accoglienza e per un po' di tempo vissero presso una comunità di connazionali, al confine dell'Egitto. Intanto Gesù Bambino cresceva a vista d'occhio, circondato dall'amore di sua madre e di Giuseppe. Molti si accorgevano che era un bambino speciale, ma non sapevano spiegarsi il perché. Dopo qualche tempo, quando il pericolo fu passato, tornarono a Nazareth.

3° QUADRO: QUANDO GESÙ ERA FANCIULLO

1° angelo: Anna, racconta di quella volta che Maria e Giuseppe andarono a Gerusalemme con Gesù per la pasqua.

S. Anna: Che spavento! Maria pensava di aver perduto Gesù per la strada.

2° angelo: E cos'era successo veramente?

(Nel frattempo Maria e Giuseppe entrano nella zona inferiore del palazzo).

S. Anna: Mentre tornavano a casa dopo aver pregato nel tempio, si accorsero che insieme a loro Gesù non c'era più.

Maria: (Preoccupata) Giuseppe, non vedo più Gesù. Si sarà perduto!

Giuseppe: Torniamo indietro e andiamo a cercarlo.

(Giuseppe e Maria escono).

2° angelo: Riuscirono a trovarlo, poi?

S. Anna: Sì, era nel tempio a discutere con i sapienti.

1° angelo: Gesù sapeva bene

che era il Figlio di Dio.

S. Anna: E conosceva già la sua missione.

(Nella zona inferiore Gesù, ormai fanciullo, entra in scena, insieme al coro e a Giuseppe e Maria, per cantare).

CANZONE: ERA PASQUA

Era Pasqua quella festa che in affanno si cambiò, quando aveva dodici anni e in città Gesù restò.

E Maria per tre giorni con angoscia lo cercò; poi nel tempio tra i sapienti finalmente lo trovò.

E la gente si chiedeva: Quel ragazzo chi sarà? Quella Pasqua, un presagio per Maria resterà.

E la gente si chiedeva: Quel ragazzo chi sarà? Quella Pasqua, un presagio per Maria resterà.

Come mai ci hai fatto questo? - la sua mamma domandò. Lui rispose: Al mio Dio io sempre ubbidirò.

E Maria non comprese, ogni giorno ci pensò. Lui cresceva ed obbediva, poi un giorno se ne

andò.

E la gente si chiedeva: Quel ragazzo chi sarà? Quella Pasqua, un presagio per Maria resterà.

E la gente si chiedeva: Quel ragazzo chi sarà? Quella Pasqua, un presagio per Maria resterà.

(Nella zona inferiore, una volta finita la canzone, tutti i personaggi escono di scena).

4° QUADRO: QUANDO GESÙ COMINCIO' A PREDICARE

2° angelo: Cosa accadde a Maria quando Gesù diventò grande?

S. Anna: Lui si era messo a fare il falegname per aiutare sua madre. Sapete, Giuseppe non c'era più ed era Gesù che doveva badare a lei.

2° angelo: E dov'era andato Giuseppe?

S. Anna: Era già arrivato qui, in Paradiso. Ah, eccolo.

2° angelo: Parli del diavolo...

1° angelo: (Tappandogli la bocca) Ricordati di non citare mai il nemico.

(Giuseppe entra nella zona superio-

re, e va vicino ad Anna e agli angeli).

S. Giuseppe: Salve! Di che cosa state parlando?

1° angelo: Ciao, Giuseppe! Anna ci stava raccontando la storia di Maria.

S. Giuseppe: Ah, la mia dolce sposa! Mi ricordo quando andammo a Betlemme...

S. Anna: Veramente siamo già un pezzo più avanti.

S. Giuseppe: Oh, allora anch'io ho potuto seguire la storia solo da quassù.

2° angelo: Anna ci ha detto che Gesù aveva preso il tuo posto come falegname.

S. Giuseppe: Sì, ed era bravissimo! Sua madre era molto orgogliosa di lui. Arrivò però il momento in cui Gesù dovette allontanarsi da lei.

(Nella zona inferiore entra Maria, seguita da Gesù, questa volta impersonato da un bambino con qualche elemento che possa farlo sembrare più adulto).

Gesù: Madre, devo andare a compiere il volere del Padre mio (l'abbraccia e va via).

S. Giuseppe: Eh, già. Il Figlio di Dio aveva una missione da compiere: salvare l'umanità dal pecca-

to.

I° angelo: E Maria rimase da sola?

S. Anna: Certo. Lei sapeva che un giorno sarebbe successo questo e capiva che era necessario. Penso, però, che la partenza di Gesù un po' la rattristasse. (Maria rimasta sola nella zona inferiore, va via) Meno male che lui ogni tanto tornava a trovarla.

S. Giuseppe: Fu in una di queste occasioni che insieme andarono alla festa di nozze a Cana.

S. Anna: Una bellissima festa! E lì, alla presenza di Maria, avvenne il primo miracolo di Gesù.

(Nella zona inferiore, entrano, insieme a Gesù e Maria, tutti i bambini del coro con una coppia di comparse vestite da sposi. Ballano e cantano sulla musica, inscenando una festa di nozze).

CANZONE:

FESTA DI NOZZE IN ISRAEL

Festa di nozze in Israel, musica e danze in allegria. Un gran banchetto in Israel: tra gli invitati c'è Maria.

Un gran banchetto in Israel: tra gli invitati c'è Maria.

Venne alla festa anche lui, venne con tutti i suoi amici. C'è tanta gente con Gesù e i due sposi sono felici.

C'è tanta gente con Gesù e i due sposi sono felici.

Ma quando il vino poi mancò, ecco, Maria è là vicino; la loro angoscia lei notò, disse a Gesù: Non hanno vino.

La loro angoscia lei notò, disse a Gesù: Non hanno vino.

E poi ai servi che eran là disse: Andate dal Figlio mio. Voi fate quello che lui dirà: presto, ascoltate il comando suo.

Voi fate quello che lui dirà: presto, ascoltate il comando suo.

L'acqua in vino lui cambiò e per gli sposi è l'allegria. Quella gran festa poi continuò grazie a Gesù e a Maria.

Quella gran festa poi continuò grazie a Gesù e a Maria.

(Finita la canzone, tutti i personaggi della zona inferiore vanno via).

5° QUADRO: QUANDO GESÙ FU UCCISO E RISUSCITO'

S. Giuseppe: Arrivò il giorno terribile in cui Gesù, per compiere il suo destino di Salvatore, doveva sacrificarsi.

S. Anna: Per Maria, come potete immaginare, furono momenti terribili. Vide suo figlio accusato ingiustamente, arrestato e condannato a morire sulla croce.

(Nella zona inferiore comincia una sorta di Via Crucis. Gesù, con una corona di spine in testa, è seguito da alcune persone tra cui Maria, che viene consolata da due bambine in antico costume ebraico. Maria con le due bambine rimane al centro della scena. Entra tutto il coro per cantare la canzone).

CANZONE: TU ERI LÀ, MARIA

Tu eri là, Maria, sul monte del dolore: tuo Figlio come agnello moriva per amore.

Tu eri là, Maria, quando lui fu inchiodato, lui che era senza colpa sul legno fu innalzato.

Tu eri là, tu eri là. Tu eri là, tu eri

là.

Tu eri là, Maria, quando al ladro buono il Figlio tuo rispose donandogli il suo perdono.

Tu eri là, Maria, presa dai suoi affanni, quando lui ti affidava l'amico suo Giovanni.

Tu eri là, tu eri là...

Tu eri là, Maria, presso tuo Figlio in croce quando pregava il Padre e lo chiamò a gran voce.

Tu eri là, Maria, quando lui fu insultato; col fiele sulle labbra moriva assetato.

Tu eri là, tu eri là...

Tu eri là, Maria, tesa al suo sospiro e quando infine emise l'ultimo suo respiro.

Tu eri là, Maria: tuo Figlio è stato ucciso, ma tu sarai la prima con lui nel paradiso.

Tu eri là, tu eri là

(Finita la canzone, tutti i personaggi della zona inferiore escono tranne Gesù, Maria, e un ... bambino che impersona il discepolo Giovanni).

1° angelo: Povera Maria: chissà quanto ha sofferto!

2° angelo: Suo figlio le disse qualcosa?

S. Anna: Sì. Mentre Maria era ai piedi della croce insieme al discepolo Giovanni, Gesù le disse...

Gesù: (Nella zona inferiore) Donna, ecco tuo figlio.

S. Anna: E poi a Giovanni...

Gesù: Figlio, ecco tua madre.

1° angelo: Così voleva dire che Maria è la madre di tutti e tutti sono suoi figli.

S. Anna: Esattamente.

2° angelo: E finisce così la storia di Maria?

(Nel frattempo Gesù, Maria e Giovanni vanno via).

S. Giuseppe: (Sorridente) Oh, no, accaddero altre cose...

1° angelo: (Si alza in piedi e grida) Il terzo giorno Gesù risuscitò, alleluia!

(Il coro entra nella zona inferiore correndo e gridando Alleluia!". Lo segue Gesù).

S. Anna: Questo era stato preannunciato dalle Scritture e dallo stesso Gesù.

S. Giuseppe: Dopo tante soffe-

renze, immaginate la gioia di Maria nel vedere di nuovo suo figlio vivo, accanto a sé.

(Mentre inizia la musica, nella zona inferiore entra Maria che, lentamente, va ad abbracciare Gesù).

CANZONE: QUANDO LUI RISUSCITÒ

Quando lui risuscitò da sua madre si recò: Son risorto e son con te! O Maria, pace a te!

Son risorto e son con te! O Maria, pace a te!

Maddalena arrivò, la notizia le portò: È risorto ed è con te! O Maria, pace a te!

È risorto ed è con te! O Maria, pace a te!

Poi Giovanni ritornò e l'evento le annunciò: È risorto ed è con te! O Maria, pace a te!

È risorto ed è con te! O Maria, pace a te!

Venne Pietro e proclamò che Gesù risuscitò: È risorto ed è con te! O Maria, pace a te!

È risorto ed è con te! O Maria,
pace a te!

*(Dopo la canzone, Gesù e Maria
escono di scena).*

6° QUADRO: QUANDO GESÙ TORNO' AL CIELO

S. Anna: Dopo aver riunito tutti i suoi amici insieme con la madre, Gesù disse loro di andare in tutto il mondo a fare nuovi discepoli e a battezzarli perché fossero salvi. Poi, salì al cielo.

(Il bambino che impersona Gesù entra in scena nella zona alta del palcoscenico, nel "Paradiso", e si pone ad un lato).

2° angelo: E Maria rimase sola un'altra volta?

S. Giuseppe: (Sorridente) No, i discepoli di Gesù restarono con lei...

CANZONE: CON MARIA, DOLCE MADRE

Con Maria, dolce madre, che ricorda il suo Gesù, stanno insieme i suoi amici e vivranno come lui.

Quando lui tornò al suo cielo venne il tempo dell'attesa dello Spirito di Dio che Gesù mandò alla Chiesa.

Con Maria, dolce madre, che ricorda il suo Gesù, stanno insieme i suoi amici e vivranno come lui.

Venne un vento, venne un fuoco, una luce del Signore: la sua forza ed il coraggio trasformò il loro cuore.

Con Maria, dolce madre, che ricorda il suo Gesù, stanno insieme i suoi amici e vivranno come lui.

I discepoli di Cristo, ricordando il suo comando, porteranno il lieto annunzio, il vangelo a tutto il mondo.

Con Maria, dolce madre, che ricorda il suo Gesù, stanno insieme i suoi amici e vivranno come lui.

Stanno insieme i suoi amici e vivranno come lui.

(Finita la canzone, i discepoli escono di scena).

S. Anna: Fino a quando Maria, con il volto sorridente, morì. Ma Dio premiò la mamma di Gesù

e la portò in cielo, dove finalmente poté riabbracciare il suo figlio amatissimo...

(Parte la base strumentale della penultima canzone. Maria sale nella parte alta del palcoscenico. S. Anna, S. Giuseppe e gli angeli si spostano per permettere che Maria e Gesù si incontrino al centro. A questo punto Gesù pone una corona in testa a Maria).

Tutti: (Battendo le mani) Evviva!